



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.B. FERRARI"
Via Stazie Bragadine, 3 – 35042 ESTE (PD)
☎ 0429/603232 ☎ 0429/2470
www.iisgbferrari.gov.it ✉ PDIS02300E@istruzione.it ✉ PDIS02300E@pec.istruzione.it
Codice fiscale 91021700280
SEZIONI ASS.: LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO-LINGUISTICO "G.B.Ferrari" - LICEO ARTISTICO "A.Corradini"

DOCUMENTO SULLA SICUREZZA IN PALESTRA

I.I.S. G.B. FERRARI

ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020

rev.0.0 - Allegato 2 al D.V.R.



R.S.P.P.

Arch. Augusto BRUSCHETTA

D.S.

Prof.ssa Anna PRETTO

DOCUMENTO SULLA SICUREZZA IN PALESTRA

PREMESSA

Il presente documento, supportato dalla norma sulla sicurezza del lavoro e discipline correlate, è applicabile in tutte le occasioni di espletamento delle funzioni di insegnamento di Scienze Motorie e Sportive o di attività atletiche-ginniche da parte di associazioni sportive (concessionari) che hanno fatto richiesta e hanno avuto l'autorizzazione ad utilizzare la palestra dell'I.I.S. "G. B. Ferrari" di Este (PD).

L'Istituzione Scolastica denominata I.I.S. "G. B. FERRARI" di ESTE (PD) emana il presente documento in merito alle disposizioni comportamentali di sicurezza.

Visto il D. Lgs. 81/2008 che specifica come segue :

Art. 2.1

a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: ...omissis " l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione"...omissis

la palestra è comunque considerata un "luogo a rischio specifico" in quanto fornita di attrezzature, macchine e spazi atti all'espletamento dell'insegnamento o di attività sportive in orario extrascolastico, i quali se utilizzati in modo non sicuro dagli studenti o dagli atleti, possono rivelarsi pericolose.

Il docente secondo la stessa norma è equiparato a "preposto" ovvero responsabile del controllo degli alunni, così l'istruttore/allenatore dell'ente di promozione sportiva riconosciuto assieme, vengono considerati preposti ai fini della sicurezza.

Art. 2

e) «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

In forza delle definizioni di cui sopra, lo studente è equiparato al lavoratore nel caso specifico di utilizzo della palestra.

Gli obblighi dei lavoratori nel rispetto della stessa norma si fondono con le regole di Istituto e le rafforzano giuridicamente.

Art. 20 . Obblighi dei lavoratori (estratto)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai

- preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro , le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;*
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione ;*
- ...omissis...*
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;*

LUOGHI DI INSEGNAMENTO (LUOGHI DI LAVORO)

Nella fattispecie della sicurezza della disciplina di Scienze Motorie e Sportive, possiamo considerare come luoghi da rispettare tutta l'area della palestra , non escluse tutte le aree esterne ad essa (quali, a solo titolo esemplificativo, piscine, luoghi di gara, piste di atletica leggera, aree verdi ecc. che servono all'espletamento della funzione di insegnamento) , le quali aree vengono denominate ai sensi del sopracitato Decreto, luoghi produttivi, quindi proseguimento del luogo di lavoro ovvero proseguimento della palestra.

ATTREZZATURE

Art. 78 - Obblighi dei lavoratori

- 1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.*
- 2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.*
- 3. I lavoratori:*
 - a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;*
 - b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.*
- 4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure in materia di riconsegna dei DPI.*
- 5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione. Come attrezzature e macchinari si elencano i seguenti gruppi :*

GRANDI ATTREZZI: attrezzi fissi (spalliere, quadro svedese, porte da calcio a 5, canestri rete da volley, palco di salita etc. etc.)

GRANDI ATTREZZI MOBILI (cavallina, trave, materassi, trampolini e pedane elastiche etc. etc.)

PICCOLI ATTREZZI: materiali specifici per le singole discipline sportive ed attività ludico-motorie (palloni, funicelle, racchette, cerchi etc...)

ATTREZZATURE PER FITNESS E PESISTICA

COMPORAMENTO

Le attrezzature e macchinari devono essere utilizzati **ESCLUSIVAMENTE** sotto il controllo degli insegnanti, istruttori/allenatori o loro delegati legalmente riconosciuti.

L'utilizzo in assenza di controllo potrebbe comportare infortuni non voluti.

Si sottolinea che gli insegnanti sono esperti nell'uso corretto dei macchinari e delle attrezzature ed è evidente quindi la loro necessaria supervisione.

NORME COMPORTAMENTALI

NORME GENERALI

- 1.L'accesso alla palestra è consentito solo con la presenza del proprio insegnante o istruttore-allenatore per le associazioni e con abbigliamento adeguato.
- 2.Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate.
- 3.Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo delle palestre da parte di enti o istituzioni diverse dall'istituto, salvo in casi eccezionali per i quali è sempre necessaria la delibera preventiva del Consiglio di Istituto; non è ammessa in nessun caso la delibera in ratifica di fatti già avvenuti.
- 4.L'accesso alla palestra è regolamentato secondo l'orario scolastico stabilito, ed è consentito solo durante le ore di ed. fisica ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato.
- 5.Non sono ammesse in palestra le classi al di fuori degli orari stabiliti senza preventiva autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico
- 6.In casi particolari, e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della palestra previa richiesta scritta del docente referente dell'attività e relativa autorizzazione.
- 7.Le attrezzature di palestra non devono essere cedute in uso a terzi, salvo esplicito e preventivo accordo con il Dirigente scolastico.
- 8.Danni e/o rotture di attrezzature od arredi presenti in palestra o negli spogliatoi, devono essere comunicati immediatamente al docente presente in palestra .
- 9.E' severamente vietato allontanarsi dalla palestra o da altri luoghi deputati allo svolgimento di attività motoria-sportiva senza l'autorizzazione del proprio insegnante.
- 10.Insegnati ed alunni devono utilizzare gli attraversamenti ed il percorso pedonale nel tragitto scuola- palestra e viceversa.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

a) Norme generali d'uso

Il concessionario nell'utilizzo degli spazi dovrà assumersi ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 (nel caso di manifestazioni sportive), ovvero ai sensi del D.M. 10/03/1998 (nel caso di altre attività).

Dovrà individuare e comunicare all'Ente per le funzioni operative correlate alla sicurezza:

- il nominativo del Rappresentante Legale;
- il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- il nominativo/i degli addetti alle emergenze;
- i nominativi degli operatori/istruttori.

Dovrà altresì produrre l'autocertificazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi per le specifiche attività, e garantire l'applicazione, dopo averlo opportunamente adattato tenendo conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate, del Piano d'Emergenza con piano d'Evacuazione redatto dall'istituzione scolastica, che sarà esposto sulla bacheca nell'atrio della palestra.

Garantire il rispetto di tutti gli oneri relativi al personale ai soci ed ai volontari sollevando la

scuola da ogni responsabilità in merito.

Il concessionario deve, in particolare, attenersi ai seguenti comportamenti:

- a.1) garantire, all'interno dell'impianto, la presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile per la Società del gruppo di atleti o fruitori della palestra;
- a.2) individuare un responsabile, che, durante l'attività in palestra, è referente per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione e le emergenze di primo soccorso;
- a.3) non installare attrezzature fisse o mobili, senza l'assenso scritto della scuola;
- a.4) non potrà depositare se non previo accordo con il concedente, attrezzature e materiale vario, necessari allo svolgimento della propria attività. In tal caso dovrà provvedere al termine, dell'utilizzo quotidiano, a liberare la palestra da attrezzature e materiali. Inoltre non potrà utilizzare, se non previo autorizzazione formale, la attrezzature mobili (tappetini, cerchi, clavette, palloni ecc.) di proprietà della scuola;
- a.5) non toccare i termostati di riscaldamento per le strutture e le docce (ove esistenti);
- a.6) far accedere il pubblico solamente all'interno dello spazio assegnato;
- a.7) il concessionario si impegna, altresì, all'osservanza del Decreto del Ministero della Salute – Decreto 24 aprile 2013 recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

b) Tutela

Il concessionario si impegna a:

- b.1) comunicare alla scuola, il nominativo del responsabile (referente) della Società;
- b.2) comunicare i giorni di utilizzo dei locali con l'orario di inizio e fine dell'attività (in osservanza del calendario scolastico);
- b.3) presentare il piano gare, campionati e tornei;
- b.4) assumersi la diretta responsabilità civile e penale per danni o cose o persone che dovessero verificarsi nel corso delle attività sportive nelle ore assegnate e a tenere sollevato ed indenne l'Istituto Scolastico.

c) Pulizia

- c.1) Il concessionario deve garantire la pulizia della palestra e dei relativi spogliatoi e corridoi di disimpegno con relativo materiale di pulizia, nel caso abbia scelto la tariffa che prevede la pulizia a carico dell'associazione;
- c.2) Il concessionario all'inizio dell'attività deve garantire la pulizia della palestra, onde consentirne l'utilizzo ai propri iscritti.
- c.3) Il concessionario al termine delle attività deve procedere al riordino di tutta l'eventuale attrezzatura utilizzata, così da lasciare l'impianto pulito e sgombro da ogni materiale per il turno successivo;

d) Custodia, apertura e chiusura impianto

- d.1) Il concessionario è responsabile del controllo degli accessi e deve garantire che persone estranee non entrino nel perimetro del complesso che ospita l'impianto durante le ore di esercizio delle attività.
- d.2) Gli ingressi perimetrali del complesso che ospita l'impianto, nonché la porta di ingresso dello stabile che ospita l'impianto, devono essere presidiati da parte di personale del Concessionario.
- d.3) Il Concessionario ha l'onere di aprire e chiudere gli accessi al complesso che ospita l'impianto ed all'impianto stesso (nel caso non ci sia la presenza di un custode).
- d.4) Al termine dell'utilizzo della palestra il concessionario ha l'obbligo di verificare la chiusura di finestre, porte e cancelli, al fine di evitare l'intrusione di soggetti estranei.

d.5) L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo, debitamente segnalati dal Dirigente Scolastico e verificati dal responsabile della palestra dell'Istituto, comporta a carico del concessionario (ultimo utilizzatore della palestra) l'applicazione dei seguenti provvedimenti restrittivi:

1. incameramento della cauzione per un importo equivalente alla quantificazione del danno prodotto dall'inadempimento del concessionario e/o richiesta ulteriore di risarcimento del danno in caso di insufficienza della capienza della stessa; conseguente obbligo di ripristino della cauzione entro sette giorni dalla richiesta, pena la sospensione dell'utilizzo della palestra;
2. sospensione dal provvedimento di concessione per un periodo di giorni sette contestualmente al verificarsi del primo episodio di inadempimento contrattuale, di giorni quindici per il secondo episodio e di giorni trenta al verificarsi del terzo;
3. adozione del provvedimento di decadenza dalla concessione al verificarsi del quarto episodio, dal quale deriva l'impossibilità di utilizzo della palestra anche per il successivo anno scolastico.

NORME IGIENICO SANITARIE COMUNI

Per il mantenimento di buone condizioni igienico-sanitarie in questi ambienti se, da una parte, è fondamentale la divulgazione di regole comportamentali e principi educativi, dall'altra, è anche utile l'applicazione di semplici norme di buon senso a garanzia dell'igiene e della sicurezza.

Il decalogo generale di norme per l'igiene e la sicurezza dei fruitori delle palestre potrebbe così sintetizzarsi:

- evitare il contatto diretto con le superfici degli attrezzi ginnici e delle panche degli spogliatoi, piuttosto munirsi di teli o tappetini a uso personale;
- nell'uso dei servizi igienici evitare il contatto diretto con la superficie dei sanitari e utilizzare scarpe idonee nelle docce;
- indossare indumenti di cotone che consentano una buona traspirazione;
- al termine dell'attività fisica, lavare accuratamente ogni parte del corpo;
- asciugare accuratamente, con l'accappatoio personale, ogni parte del corpo per evitare che l'umidità residua favorisca la proliferazione di funghi e batteri.

NORME COMPORTAMENTALI A CARICO DI DOCENTI/ISTRUTTORI SPORTIVI

1. All'inizio di ogni anno scolastico gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica e le vie di fuga presenti in palestra.

Gli insegnanti, **giornalmente**, devono verificare visivamente :

- a. l'accessibilità e la funzionalità delle uscite di emergenza
- b. lo stato di conservazione e la tenuta del fissaggio al suolo o a parete dei grandi attrezzi (porte da calcio a 5, canestri etc...)
- c. che l'area di attività sia sgombra da qualsiasi attrezzatura e sia idonea per lo svolgimento dell'attività prevista
- d. che l'impianto sportivo sia conforme alle norme ambientali previste per lo svolgimento dell'attività motoria (areazione, illuminazione, riscaldamento...) I docenti di Scienze Motorie e Sportive e gli istruttori delle società concessionarie devono prendere visione del PIANO EMERGENZA redatto per l'I.I.S. "G. B. Ferrari" esposto sull'atrio della palestra.

2. Gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive ed i collaboratori scolastici in servizio presso la palestra, sono responsabili della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.
3. I piccoli attrezzi ed il materiale di primo soccorso devono essere conservati in apposito locale (magazzino) chiuso a chiave. Le chiavi del magazzino sono in possesso del collaboratore scolastico presente in palestra mentre una copia di dette chiavi è conservata nel locale dei collaboratori scolastici della scuola.
4. Ogni insegnante/istruttore è responsabile durante lo svolgimento delle lezioni, del corretto utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi; il riordino dei piccoli e grandi attrezzi è a carico dei collaboratori scolastici in accordo con i docenti.
5. Gli eventuali danni arrecati alle attrezzature, agli arredi ed agli ambienti annessi alla palestra, anche soltanto per usura e normale utilizzazione, devono essere segnalati dall'insegnante di Scienze Motorie e Sportive o dal collaboratore scolastico al Dirigente Scolastico.
6. La segnalazione da parte dell'insegnante di Scienze Motorie e Sportive o del collaboratore scolastico di un eventuale danneggiamento volontario, anche se non se ne conosce il colpevole, deve essere portata immediatamente all'attenzione del Dirigente Scolastico dopo il suo accertamento, al fine di poter individuare il o i responsabili.
7. Ogni insegnante è responsabile del materiale prelevato per utilizzazioni al di fuori dell'ambiente scolastico.
8. Ogni insegnante è responsabile dell'incolumità degli alunni; è fatto divieto di abbandonare gli stessi durante lo svolgimento delle attività se non dopo aver predisposto adeguata sorveglianza da parte del collaboratore scolastico o di altro collega.
9. In caso di infortunio dell'alunno attuare quanto indicato nel Piano di Emergenza predisposto e di cui ogni insegnante è tenuto alla conoscenza.
10. Durante l'attività in palestra il collaboratore scolastico insieme all'insegnante dovranno adoperarsi affinché persone estranee non accedano agli ambienti dedicati alle attività sportive. Non sono da considerarsi estranei gli esperti per le attività previste dal POF (ed in generale persone esplicitamente autorizzate dal Dirigente Scolastico)

NORME COMPORTAMENTALI A CARICO DEGLI ALUNNI

1. Una volta accompagnati dal proprio docente all'interno dell'immobile che ospita la palestra, gli alunni devono recarsi negli spogliatoi per indossare obbligatoriamente gli indumenti idonei alla attività motoria-sportiva ovvero scarpe ginniche, tuta (o maglietta e pantaloncini), priva di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguati alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno. E' consigliabile portare con sé anche un asciugamano ed il necessario per l'igiene personale compreso un cambio di biancheria intima (calze e canottiera...)
2. All'interno degli spogliatoi e dell'ambiente palestra è d'obbligo mantenere un comportamento corretto, osservando le disposizioni impartite dall'insegnante.
3. Gli alunni non possono utilizzare gli attrezzi o entrare sul terreno di gioco di propria iniziativa e senza la presenza dell'insegnante (a meno di non essere stati espressamente autorizzati dallo stesso).
4. È vietato utilizzare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri.
5. Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi oggetti di valore nella palestra. Gli insegnanti e il personale addetto alla palestra non sono obbligati a custodire tali oggetti e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi.
6. Ogni infortunio deve essere comunicato immediatamente all'insegnante, che provvederà a porre in essere le misure necessarie.
7. Ogni classe deve avvertire immediatamente il proprio insegnante ,all'inizio del proprio

turno di lezione, in caso di danni riscontrati in palestra o nei locali ad essa annessi nonché segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione.

8. Al termine della lezione, ogni alunno dovrà riporre correttamente i piccoli attrezzi utilizzati (palloni, cerchi, con, etc) all'interno di appositi cestoni predisposti per la raccolta del materiale.

NORME A CARICO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI ADDETTI ALLA PALESTRA

Ai collaboratori scolastici sono affidati i seguenti compiti:

1. apertura della palestra e delle uscite di emergenza;
2. pulizia e sanificazione dello spazio attività e degli spogliatoi all'inizio ed al termine della mattinata;
3. conservazione in apposito armadio posto all'interno del magazzino dei prodotti di pulizia utilizzati per la sanificazione degli ambienti;
4. posizionamento dei piccoli attrezzi e della cassetta di primo soccorso all'interno dello spazio di attività e loro rimessaggio all'interno del magazzino al termine dell'attività;
5. sorveglianza degli accessi al locale palestra;
6. montaggio e smontaggio dei grandi attrezzi all'interno dello spazio palestra secondo le previste procedure;

PROCEDURE PER L'INSTALLAZIONE DEI GRANDI ATTREZZI

CANESTRI SOLLEVABILI

Il collaboratore scolastico deve provvedere all'apertura del sistema basket a soffitto (sulle travi di copertura), secondo le norme di sicurezza previste dalle attrezzature in oggetto, mediante il meccanismo elettrico di movimento.

IMPIANTO PER RETE VOLLEY

Il collaboratore scolastico deve provvedere alla installazione, secondo le norme di sicurezza previste dalle attrezzature in oggetto, dell'impianto di pallavolo preoccupandosi di fissare a pavimento i pali di sostegno attraverso gli attrezzi in dotazione al locale palestra (bulloni ed avvitatore)

La rete andrà fissata saldamente ai pali di sostegno. Per le manovre precedenti non è previsto l'utilizzo di scale; i pali di sostegno e la sedia per l'arbitro possono essere spostati grazie alla presenza sugli stessi di apposite ruote piroettanti.

Qualora necessario, per consentire lo spostamento della precedente attrezzatura, sarà possibile chiedere l'aiuto all'insegnante presente in palestra.

MATERASSI DI GRANDE PESO E DIMENSIONE

Il collaboratore scolastico deve procedere innanzitutto con lo sganciare la corda che mantiene in sicurezza contro la parete i materassoni dopodichè, facendosi aiutare dall'insegnante presente, li posizionerà, trascinandoli o spingendoli, nella posizione desiderata.

Al termine dell'utilizzo, i materassoni andranno riposizionati ed assicurati alla parete della

palestra attraverso la corda di contenimento .

GRANDI ATTREZZI MOBILI E/O PICCOLI ATTREZZI

Qualora all'interno dello spazio di attività siano presenti grandi attrezzi mobili o piccoli attrezzi che necessitino di essere spostati per consentire il regolare svolgimento dell'attività, il collaboratore scolastico, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante, dovrà riporre tale attrezzatura fuori dagli spazi di attività ovvero contro le pareti della palestra negli spazi lasciati liberi dagli arredi presenti.

Prot. n.

Este,

Il Dirigente Scolastico Datore di Lavoro	Prof.ssa Anna Pretto	
Il R.S.P.P.	Arch. Augusto Bruschetta	
Il M.C.	Dott.ssa Isabella Maccà	
Il RLS	Sig. Simonato Gianni	